



Le problematiche affrontate dai cittadini rumeni per ottenere la residenza in Italia

I primi uffici italiani che accolgono i cittadini rumeni in Italia sono gli uffici anagrafe dei comuni, dove i rumeni vanno a iniziare le pratiche per ottenere la residenza. Le informazioni che vengono fornite da questi uffici sono i primi dati ufficiali che gli stranieri comunitari ricevono in Italia. I mie connazionali arrivano in Penisola con la Carta d'Identità e/o con il passaporto rumeno e nella maggioranza dei casi non hanno alcuna informazione sul percorso che devono seguire per ottenere la residenza in Italia.

I documenti necessari per l'iscrizione anagrafica dei rumeni nei comuni italiani sono il contratto di lavoro e il documento che attesti l'esistenza di un abitazione e quindi in seguito automaticamente si ha il diritto anche all'assistenza sanitaria gratuita in Italia. Per chi non ha un lavoro in regola ma ha un reddito oppure una persona che lo mantiene, la sua copertura sanitaria sul territorio italiano non esiste e quindi va presentata in comune un'assicurazione privata.

Desidero informarvi che i Consolati dalla Romania in Italia non hanno a disposizione assicurazioni da fornire ai Rumeni ai fini dell'iscrizione anagrafica, inoltre i rumeni arrivati in Italia si rivolgono direttamente agli uffici demografici e, salvo eccezioni, non hanno alcun contatto con i consolati. Quindi l'informazione relativa la documentazione che devono produrre ai comuni per ottenere la residenza le viene fornita dai comuni stessi e non dai consolati.

I Consolati della Romania che si trovano in Italia sono in grado di produrre tutti i documenti che potrebbero servire ai cittadini rumeni sul territorio italiano e dal 2008 anche in maniera molto veloce, poichè è stato informatizzato il collegamento con gli uffici ed enti preposti che si trovano in Romania.

Il servizio demografico in Romania non è sotto la competenza dei comuni ma viene erogato dal Ministero dell'Interno per via delle sedi della Polizia Locale e sempre di competenza della Polizia è anche il Servizio Passaporti.

Tra i servizi forniti dai consolati in Italia si trova anche la traduzione e la legalizzazione di tutti gli atti, sia dalla lingua italiana alla lingua rumena che viceversa.

Un caso speciale è il certificato di nascita dei bambini nati in Italia da genitori rumeni residenti. Per poter portare il bambino in Romania, il genitore deve presentare al Consolato un Certificato di Nascita su Modello Internazionale legalizzato in Prefettura ed il Consolato fornisce in seguito la documentazione per l'espatrio del bambino. Anche questa informazione non è facilmente disponibile al cittadino rumeno, che spesso è costretto a "doppi viaggi" presso il consolato a volte distante dalla propria residenza.

Ho riscontrato diverse volte che i cittadini rumeni residenti in Italia hanno doppia o addirittura triplice residenza. Succede che alcuni rumeni ottengono la residenza in comune italiano e poi in seguito si trasferiscono in altro comune sempre italiano senza cancellare la loro residenza nel primo comune e senza dichiarare al nuovo comune che sono già residenti in Italia. Oltre questo la stragrande maggioranza dei residenti rumeni in Italia non dichiarano ai consolati il fatto che hanno ottenuto la residenza in Italia e quindi restano residenti anche in Romania.

Un cittadino rumeno quando riceve la residenza in Italia dovrebbe presentarsi al Consolato della Romania e dichiarare la nuova residenza compilano l'apposito modulo (Esempio 1) perché venga così cancellata la residenza in Romania, gli venga ritirata la Carta d'Identità rumena e il consolato trascriva sul passaporto rumeno la residenza in Italia (Esempio 2). Questo non sempre avviene ed i consolati dovrebbero sensibilizzare i rumeni in tal senso.

Se invece un cittadino rumeno ha cancellato la sua residenza in Romania e ha ottenuto la residenza in un comune italiano, se desidera trasferirsi in un secondo comune italiano, è molto facile per l'operatore demografico identificare il fatto che lui proviene da un altro comune italiano: si può facilmente leggere sul passaporto rumeno che il cittadino è residente in Italia (Esempio 2).

I rumeni residenti in Italia, come tutti i cittadini comunitari, hanno anche il diritto di voto per le elezioni comunali ed europee italiane.

Alle scorse elezioni italiani di giugno 2009 hanno votato cca 30.000 rumeni.

In seguito alla iscrizione anagrafica i rumeni possono chiedere la loro iscrizione sulle liste elettorali aggiunte per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale e sulle liste aggiunte per le elezioni europee.

I comuni poi trasmettono la variazione al Ministero dell' Interno Italiano e in seguito arriva a quello della Romania così i rumeni che votano in Italia non possono più votare anche in Romania per le stesse elezioni.

Con la cancellazione dalle liste elettorali in Romania avviene anche la loro cancellazione dagli uffici demografici. In questo caso specifico non esiste più il rischio che un residente rumeno in Italia resti residente anche in Romania. Purtroppo la persona resta ancora in possesso della Carta d'Identità rumena, quando dovrebbe avere ancora solo il passaporto con la dicitura che è residente in Italia.

Se tutti i rumeni residenti in Italia si iscrivessero alle liste elettorali aggiunte italiane non avremmo soltanto degli elettori in più, ma sarebbe completamente risolto il problema della doppia residenza.

Cambiando argomento desidero informarvi che in Romania esistono due associazioni dei comuni rumeni e sono a vostra disposizione de desiderate conoscerle meglio, si tratta dell'Associazione delle Città della Romania e l'Associazione dei Sindaci dei Comuni della Romania.

Resto a vostra disposizione per qualunque approfondimento sugli argomenti presentati e anche per sviluppare possibili future collaborazioni tra i comuni italiani e quelli rumeni.

Allego in seguito al presente documento:

- l'elenco di tutti i Consolati dalla Romania in Italia,
- il Modulo per richiedere la cancellazione della residenza in Romania che va presentato nel consolato dopo l'ottenimento della residenza in Italia,
- Facsimile di passaporto rumeno con la dicitura che il cittadino ha la residenza in Italia.

Marian Mocanu
Consigliere del Presidente del Senato della Romania

www.mocanu.it

ROMA - SEZIONE CONSOLARE DELL'AMBASCIATA

Indirizzo Via del Serafico,69-75 – 00142 Roma
Tel. 0651531155 - 0651965266 - Fax 0651531151
E-mail amdiroma@roembit.org

Circoscrizione Tutto il territorio della Repubblica Italiana eccetto le circoscrizioni di
competenza dei
Consolati sottoriportati

BOLOGNA - CONSOLATO GENERALE

Indirizzo Via Guelfa, 9 - 40100 Bologna
Circoscrizione Emilia Romagna, Toscana e Marche

MILANO - CONSOLATO GENERALE

Indirizzo Via Gignese, 2 - 20100 Milano
Tel. 0240074018 - Fax 0240074023

Circoscrizione Lombardia e Trentino-Alto Adige

TORINO – CONSOLATO GENERALE

Indirizzo Via Ancona, 7 – 10152 Torino
Tel. 0112495264 - Fax 0112358136

Circoscrizione Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta

TRIESTE - CONSOLATO GENERALE

Indirizzo Via Udine, 11 - 34100 Trieste
Circoscrizione Friuli-Venezia Giulia e Veneto

TREVISO - CONSOLATO GENERALE ONORARIO

Indirizzo Via Pietro Bembo, 79 - 31001 Asolo (Treviso)
Tel. 0423952055
Circoscrizione Veneto, Friuli-Venezia Giulia

ANCONA- CONSOLATO ONORARIO

Indirizzo Via Manfredo Fanti, 9 (Palazzo Camerata) – 60123 Ancona
Tel. e fax 0712803675
Circoscrizione Regione Marche

FIRENZE- CONSOLATO ONORARIO

Indirizzo Lungarno Vespucci 30 - 50123 Firenze
Tel. 055 2645661 - Fax 055 2655372
Circoscrizione Regione Toscana

GENOVA - CONSOLATO ONORARIO

Indirizzo Via Casaregis, 50/17 – 16129 Genova
Tel. 0105954255 –Fax 010540891
Circoscrizione Liguria

NAPOLI - CONSOLATO ONORARIO

Indirizzo Via Generale G. Orsini, 42 – 80132 Napoli
Tel. 0817648356 –Fax 0817648867
Circoscrizione Regione Campania

TRENTO - CONSOLATO ONORARIO

Indirizzo Via Romano Guardini, 31 – 38100 Trento
Tel. 04611733347 / 04611733356 – Fax 04611733350

Circoscrizione Trentino-Alto Adige